

<b>RICHIESTA VALUTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA PROGETTO</b>	<i>Protocollo ATO</i>
--	-----------------------

All'ATO n. 1  
Provincia del Verbano Cusio Ossola e  
Pianura Novarese  
Via dell'Industria, 25  
28924 Verbania (VB)  
@pec: [ato1@cert.ruparpiemonte.it](mailto:ato1@cert.ruparpiemonte.it)

<b>OGGETTO DELLA RICHIESTA:</b> Parere di Competenza ATO1
PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA
Titolo: COMUNE STRESA – COSTRUZIONE NUOVO SERBATOIO PER ACQUA POTABILE IN COMUNE DI STRESA LOCALITA' CARCIANO
Segmento: <input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto <input type="checkbox"/> fognatura <input type="checkbox"/> depurazione):
Cod. intervento (da Programma annuale degli Interventi): 135NAS16
Importo totale: € 2.950.000,00

### Dati Generali

*Area di intervento (indicare il/i Comune/i interessato/i e Provincia/e):*

Comune di Stresa: Località Carciano – Frazione di Stresa – Provincia di Verbania

*Descrizione dell'opera:*

Gli interventi da realizzare previsti nel presente progetto, riguardano principalmente l'incremento della riserva idrica per l'abitato di Stresa in particolar modo nella stagione estiva.

In tale periodo infatti si sono verificati negli scorsi anni momenti di carenza idrica dovuti alla mancanza di adeguati volumi di stoccaggio e compenso giornalieri. L'aumento di volumi si otterrà quindi agendo incrementando la volumetria di stoccaggio della risorsa.

Sostanzialmente l'intervento si dividerà in due tipologie :

- a) realizzazione di un nuovo serbatoio idropotabile da 2.500 mc,
- b) collegamento dello stesso alla rete idrica dell'abitato di Stresa.

Verrà realizzato un serbatoio da 2500 mc suddiviso in due parti da 1250 mc ciascuna comunicanti che potranno essere utilizzate in maniera indipendente o contemporanea a seconda delle richieste idriche. Il serbatoio sarà realizzato in cemento armato rivestito per questioni ambientali in geopietra. Verrà alimentato sia dai pozzi Roddo 2-3 che dal pozzo Carciano, dalla sorgente Carciano e dalle sorgenti Levo e Fontanone. Saranno realizzati un sistema di clorazione, un sistema di rilancio per la rete di Binda-Berta e saranno monitorate tutte le grandezze necessarie ad una corretta gestione (livelli in vasca, pressioni, portate in entrata ed uscita ecc.). Completano l'opera tutta la serie di collegamenti in e out alle reti esistenti, le tubazioni di interconnessione con gli attuali serbatoi Carciano esistenti, gli scarichi di fondo, quelli di superficie, i drenaggi ecc. Per la realizzazione del serbatoio in sicurezza sarà prevista nella parte più elevata degli scavi, una paratia in micropali tirantati per contrastare il franamento delle pareti di scavo. L'intervento consisterà quindi in :

- Realizzazione di paratie tirantate per contenimento pareti di scavo;
- Scotico e pulizia area da alberi ed arbusti;

- Scavo di sbancamento per realizzazione serbatoio;
- Realizzazione di serbatoio in c.a. rivestito con geopietra;
- Coibentazione e posa copertura in lastre e relativa lattoneria di corredo;
- Posa di opere idrauliche all'interno del serbatoio (valvole, tubazioni, misuratori di portata, sfiori a calice, scarichi ecc);
- Posa di opere idrauliche all'esterno del serbatoio (valvole, tubazioni di interconnessione, scarico e carico, misuratori di portata drenaggi, sfiori superficiali);
- Posa di opere elettromeccaniche quali quadri PLC di comando, impianto elettrico e di terra, misuratori di livello e portata, impianti illuminazione;
- Opere di carpenteria quali scale di accesso, passerelle, chiusini ecc.;
- Rinterro con materiale precedentemente estratto;
- Collegamenti a serbatoio esistente con preventiva demolizione delle vecchie tubazioni da dismettere;

Il locale tecnico del serbatoio rettangolare esistente ospita attualmente al suo interno il valvolame di manovra ed i dispositivi di clorazione.

Tale edificio non è sufficientemente ampio ad ospitare le apparecchiature di gestione necessarie alla messa in rete del nuovo serbatoio. Si prevede quindi la realizzazione di un nuovo locale tecnico suddiviso in due vani, il primo destinato ad ospitare il gruppo di pompaggio verso il serbatoio Binda-Berta, la cassa d'aria, i quadri elettrici ed il valvolame di by pass delle nuove vasche; il secondo, con ingresso diretto ed indipendente dalla strada, alloggerà le apparecchiature di clorazione con bocchetta di carico dell'ipoclorito dall'esterno.

Il serbatoio così realizzato dovrà essere collegato alle reti distribuzione esistenti in maniera da non creare disservizi alle utenze. I collegamenti in entrata ed uscita al serbatoio saranno i seguenti :

- prolungamento, per una lunghezza di circa 600 m., dei collettori provenienti dai pozzi Roddo 2 e 3 che raggiungono attualmente il serbatoio di Stresa, per alimentare il nuovo serbatoio di Carciano
- prolungamento dei 3 tubi (Fontanone, sorgenti Levo e pozzo Carciano), attualmente entranti nel serbatoio esistente, nelle due nuove vasche retrostanti;
- rifacimento del collegamento del serbatoio alla rete di distribuzione di Carciano;
- realizzazione di una nuova tubazione, di lunghezza pari a circa 600 m., per il collegamento del serbatoio di Carciano alla rete di distribuzione di Stresa. Il punto di collegamento avverrà immediatamente a valle del serbatoio di Stresa, mantenendo inalterato l'attuale assetto di rete. In tale punto verrà installata una valvola di riduzione del carico idraulico al fine di non alterare l'attuale funzionamento della rete di distribuzione di Stresa;
- realizzazione di una nuova tubazione, di lunghezza pari a circa 600 m., per il collegamento del serbatoio di Carciano all'attuale tubazione che dal serbatoio di Stresa alimenta il serbatoio Binda - Berta. L'alimentazione del serbatoio Binda - Berta a partire da Carciano avverrà mediante una condotta dedicata in pressione collegata all'impianto di rilancio presente nel nuovo locale da costruirsi in fregio al serbatoio esistente;
- realizzazione di una nuova tubazione in ghisa sferoidale DN 100 di distribuzione al servizio delle utenze posta sulla via Selvalunga a valle del nuovo serbatoio di Carciano.

L'intervento delle opere a rete consisterà quindi in :

- Disfacimento sede stradale per in asfalto mediante demolizione con taglierina;
- Scavo a sezione obbligata sino al raggiungimento della livelletta di progetto;
- Posa delle tubazioni in ghisa sferoidale DN 300, 250, 125 e 100;
- Rinfiaccio delle tubazioni con sabbia granita di cava come da specifiche di progetto;
- Posa nastro segnalatore "condotta idrica";
- Rinterro con materiale di risulta e formazione di cassonetto stradale con materiale anidro;
- Posa di ripristino bituminoso provvisorio (tout-venant e binder);
- Posa di tappetino di usura previa scarifica stradale a freddo;
- Posa di pozzetti in c.a. gettati in opera per alloggio organi di manovra ed intercettazione;
- Posa di chiusini carrabili in ghisa sferoidale "passo d'uomo" D400;

- Posa di condotte preisolate su staffaggi in acciaio zincato per superamento interferenze con ponticelli.

#### Obiettivi Intervento:

L'abitato di Stresa situato ad una quota compresa tra 200 e 600 m s.l.m. sulle pendici del Mottarone, ha una popolazione residente di circa 5.000 abitanti suddivisa nel capoluogo e nelle frazioni di Levo, Brisino, Magognino, Someraro, Binda, Passera, Isole, Carciano, Campino, Vedasco. Tale popolazione dislocata quasi interamente nel capoluogo, subisce un fortissimo incremento estivo (data la particolare vocazione turistica del comune) soprattutto nel mese di Agosto. Negli scorsi anni e soprattutto nell'estate del 2003 il comune di Stresa ha sofferto come tutti i comuni della zona collinare tra il lago Maggiore ed il lago d'Orta una crisi idrica estiva. Tale crisi è maturata per una serie di eventi concatenati principalmente riconducibili a due fattori: la scarsità della risorsa idrica conseguente alle mancate precipitazioni primaverili ed estive che hanno caratterizzato l'annata, e soprattutto per la mancanza di un sistema di accumulo tale da soddisfare la richiesta delle utenze.

La presenza inoltre di una serie di piccole frazioni poste a quote diverse ha contribuito ad una diffusione negli anni passati di piccoli serbatoi sul territorio dislocati in prossimità delle frazioni stesse, non sempre interconnessi in maniera adeguata. Questa particolare conformazione orografica associata alle magre estive delle risorse idriche costituenti il sistema di approvvigionamento, ha fatto sì che durante la stagione estiva di maggior richiesta idrica si moltiplicassero i casi di carenza idropotabile sia in termini di quantità sia in termini di pressione di rete.

Data l'attuale insostenibile situazione, l'attuale gestore della rete idropotabile Acqua Novara Vco S.p.A. ha intrapreso la realizzazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio che consente di sopperire alla carenza idrica durante i picchi estivi, e soprattutto interconnesso agli altri serbatoi (soprattutto quello denominato "Stresa") in maniera da poter essere utilizzato anche come soccorso in caso di emergenza.

La realizzazione di un nuovo sistema di accumulo che sarà ubicato in adiacenza all'esistente serbatoio ubicato in Località Carciano, consentirà in tal modo di sopperire alle richieste degli utenti.

Le scelte progettuali effettuate seguono i seguenti criteri e priorità:

- Incremento della riserva idrica del comune di Stresa in condizioni estive (aumento della popolazione residente);
- Interconnessione di tale serbatoio con la rete di distribuzione necessaria al mantenimento di un livello piezometrico adeguato

CODICE: A2 – Potenziamento del volume di accumulo

#### Modalità di Finanziamento

ENTE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO (Tariffa, Contributo pubbl., priv.)
Gestore Acqua Novara VCO S.p.A.	€ 2.950.000,00	TARIFFA
Regione		
Altro (APQ, comune, privati ecc. )		
<b>TOTALE</b>	€ 2.950.000,00	

#### Contenuti del progetto (di cui ai punti 4, 5 e 6 del Regolamento: "Adempimenti tecnici ed amministrativi in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato dell'Ato n. 1")

Si intende richiedere la conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90 ? (Se si vedi elenco elaborati da produrre; se no, allegare anche tutte le autorizzazioni necessarie)	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Elaborati previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e norme attuative;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

	E' stata effettuata verifica preventiva interesse archeologico progetto? (art. 25 D.Lgs. 50/2016). Allegare o dichiarazione che attesti che l'area non è di interesse archeologico ovvero Parere della Soprintendenza beni archeologici	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
P R E L I M I N A R E	b) Indicazione dei riferimenti (codice e descrizione) al programma delle Infrastrutture vigente, cui il progetto si riferisce;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	c) Indicazione delle modalità di finanziamento dell'investimento e la scansione temporale della spesa prevista in ciascun esercizio;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	d) Relazione concernente la previsione di disponibilità delle aree, delle relative modalità di acquisizione e prevedibili oneri e, ove occorra, piano particellare di esproprio;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	e) Dichiarazione in ordine alla conformità e fattibilità dell'intervento e, ove occorra, alla sussistenza o meno di vincolo preordinato all'espropriazione;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	f) Dichiarazione di avvenuta verifica di qualità del progetto con i contenuti di cui all'art. 46 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Elenco elaborati;	
	Relazione generale descrittiva dell'intervento e delle scelte progettuali operate;	OBBLIGATORIO
	Gli studi e le indagini e le relazioni specialistiche o tematiche prescritte od occorrenti nello specifico;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Lo studio approfondito del sistema idrico superficiale e sotterraneo pertinente l'area di intervento con particolare riferimento alle condizioni ambientali, prima e dopo l'intervento, del corpo idrico recettore	necessario SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Uno studio di inserimento urbanistico, con particolare riferimento alle fasce di rispetto e di salvaguardia delle infrastrutture	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	I disegni e gli schemi grafici generali nelle adeguate scale;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	I calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Il capitolato generale descrittivo degli elementi prestazionali tecnici ed economici previsti nel progetto;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	L'elenco dei prezzi unitari adottati con eventuale relazione esplicativa. Dovrà essere adottato l'elenco prezzi regionale vigente al momento della redazione del progetto.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Computo metrico estimativo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Computo metrico estimativo degli oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Il quadro economico di spesa;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Relazione da parte del Responsabile di procedimento del Gestore circa la conformità della stima economica del progetto al prezziario regionale e sugli eventuali altri prezzi utilizzati che devono essere specificati, nonché la completezza e	OBBLIGATORIO

	correttezza del capitolato speciale d'appalto, ove già predisposto;	
	La scansione temporale della spesa prevista in ciascun esercizio;	OBBLIGATORIO
	Il piano di manutenzione dell'opera, ove necessario;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Il disciplinare di collaudo funzionale, ove necessario;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	I disciplinari di gestione occorrenti, ove necessario;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Nei casi in cui l'opera in progetto interessi aree private e comporti la limitazione di un diritto reale, l'attestazione dell'avvenuta comunicazione ai privati di avviso di avvio del procedimento o documentazione relativa all'avvenuta stipula degli accordi bonari;	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Dichiarazione di cui alla lettera e), se non già trasmessa con il progetto preliminare	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Provvedimento del Gestore di approvazione in linea tecnica, nonché della copertura finanziaria del progetto definitivo;	OBBLIGATORIO
	Quadro autorizzativo con chiare indicazioni di tutte le autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati (di cui elenco non esaustivo sottostante) necessarie alla realizzazione dell'opera.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Il progetto è stato sottoposto a Verifica d'impatto ambientale?  (Se SI allegare atto finale)	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Il progetto è stato sottoposto a V.I.A.?  (Se SI allegare atto finale)	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
	Il progetto è stato sottoposto a Valutazione d'incidenza? (L.R. 19/09 e DGR n°. 54/7409 del 07/04/2014).	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

**Elenco, non esaustivo di Pareri/Autorizzazioni/Nulla-Osta allegati** (si veda Allegato "Elenco Enti per conferenza di Servizi")

	Necessario	Presente
ASL competente (ai sensi del Decreto 04/02/1977 emanato dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle acque dall'inquinamento; art. 5 DPR 380/2001, DPGR 29/07/2003 n. 10/R, DPGR 11/12/2006 n. 15/R; RD 1265/34)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Corpo Forestale dello Stato (ai sensi della L.R. 45 del 09/08/1989)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
ARPA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Provincia Settore Ambiente (ai sensi del DPGR 16/12/2008 n. 17/R)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Soprintendenza Beni Ambientali ed architettonici del Piemonte (ai sensi del D.Lgs. 42/2004)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Regione Piemonte-Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico (ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Servizio Geologico e difesa del Suolo della Provincia di competenza (ai sensi della L.R. 45 del 09/08/1989)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Provincia di competenza Servizio viabilità (per interferenze con strade provinciali)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Comune (ai sensi della LR 20/1989 ecc.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Ferrovie dello Stato (copia richiesta nulla osta)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Società autostrade (copia della richiesta di nulla osta)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
ANAS	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Parere Enti Parco ed altri soggetti gestori di aree naturali a vario titolo protette	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Comando Provinciale dei Vigile del Fuoco	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Concessione associazione irrigazione est Sesia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Demanio lacuale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
In caso di interferenza, nulla osta del Gestore del segmento del SII non gestito direttamente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<i>Altri (Specificare)</i>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Timbro e firma del Responsabile del  
Procedimento

---

Luogo e data Novara, 11/04/2017

**Tutto il materiale deve essere presentato in formato digitale tramite PEC e trasmesso SOLO quando completo di tutto quanto richiesto (autorizzazioni/nulla osta, eventuali accordi bonari ecc. compresi). In caso contrario non sarà dato avvio alla procedura di valutazione.**